È protagonista dell'anello

Ramazâs Cleulis

Età minima consigliata

7 - 13 anni

Silverio era un uomo avaro e furbo: spostava il paletto del confine del suo terreno per appropriarsi di quello del suo vicino. Per un po' gli andò bene, finchè lo stesso si stancò e lo portò in tribunale. Silverio, davanti al giudice, con un inganno giurò il falso e la passò liscia. Alla sua morte venne però condannato per l'eternità, come uno spirito dannato, a sgretolare la montagna del Moscardo con un piccone. I trucchi sembrano furbi, ma fanno male alla natura e alle persone. La lezione? L'onestà vale più dell'astuzia.



SUONO INCANTATO

Protegge la montagna da chi vuole prenderla senza merito.

Esclama "tunk-tunk-tunk"

GESTO MAGICO

Tocca terra con i pugni chiusi e poi apre le braccia verso terra. Questo gesto rappresenta la liberazione dalle rocce pesanti appena raccolte.

DOMANDA/INDOVINELLO

1 Sai riconoscere le foglie del faggio? E i frutti? Raccogli 5 foglie! Se è autunno, trova 5 frutti.

RISPOSTA

Foglie: sono larghe, lisce e un po' lucide, con il bordo che sembra fatto di piccoli dentini morbidi. In primavera spuntano verdi e tenere, in estate diventano verde scuro, in autunno diventano gialle o marroni, in inverno cadono. Frutti: si chiamano faggiole, sono piccoli e stanno dentro una scatolina spinosa. In autunno, quando sono maturi, la scatolina si apre e cadono a terra.





Foglie di faggio Di Photo ©2007 Derek Ramsey (Ram-Man) - Fotografia autoprodotta, GFDL 1.2, https:// commons.wikimedia.org/w/index. php?curid=3140305

Faggiole
Di Probodue - Opera propria, CCO,
https://commons.wikimedia.org/w/
index.php?curid=28245848

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT



L BOSCO NEL BORGO L BORGO NEL BOSCO









Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Questa carta personaggio fa parte del kit gioco II Bosco nel Borgo. Scopri come partecipare e ritira il kit visitando l'Ufficio Turistico Paluzza o la Pro Loco Sutrio.



È protagonista dell'anello

Fondovalle Paluzza

Età minima consigliata

7 - 13 anni

L'Agane è una creatura magica dei monti carnici e friulani. Vive vicino all'acqua, tra torrenti e cascate segrete. Alcune Aganes somigliano a fate selvatiche: aiutano chi rispetta la natura, altre se si arrabbiano sono come streghe maligne. L'Agane conosce i segreti delle erbe e i ritmi della luna. Alcune sono allegre, altre timide; amano cantare, danzare nella nebbia e sparire all'improvviso. A volte sono brutte e pelose, altre sono bellissime con lunghi capelli profumati di muschio. Custodiscono il mondo naturale e ci insegnano a rispettare le regole.



SUONO INCANTATO

Purificare e curare con l'acqua.

Canticchia "li-li-li-liiii"

GESTO MAGICO

Mani a coppa che raccolgono qualcosa, poi alzale verso il cielo. È il gesto della benedizione dell'acqua.

DOMANDA/INDOVINELLO

Trovate la parola che ha una stretta relazione con i termini elencati: larga, stretto, mezza, camicia, asso

RISPOSTA

La parola è manica. Infatti: essere di manica larga vuol dire essere molto tollerante. Lo stretto della Manica. Una maglietta può essere a mezza manica. La manica della camicia. E infine si dice avere un asso nella manica.

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT













È protagonista dell'anello

Zardin dai Siôrs

Età minima consigliata

7 - 13 anni

Il Salvan è lo spirito del bosco, una creatura forte e pelosa che non fa paura ma può diventare crudele se offeso. Vive tra alberi e grotte, conosce i sentieri, i suoni e gli animali. Ama la solitudine e vivere in pace, ma se qualcuno ha bisogno sa aiutare: può indicare la via a un bambino smarrito o salvare un boscaiolo in pericolo. Se il bosco viene ferito, se si spezzano rami o si spaventano gli animali, lui si nasconde e sparisce. Il Salvan insegna a rispettare la natura, ad ammirarla in silenzio, quando serve ad aiutare gli altri con coraggio e gentilezza.



POTERE SUONO INCANTATO

Fa sparire la paura del buio.

Canticchia "hu-huuu, hu-huuu"

GESTO MAGICO

Mani aperte davanti al viso, poi tese in avanti come se si accarezzasse l'aria. È il saluto del Salvan alla natura.

9	DOMANDA/INDOVINELLO	RISPOSTA
1	Sul muro di un palazzo abbandonato spunta una macchia di muffa. Ogni giorno questa macchia raddoppia le sue dimensioni e in dieci giorni ha ricoperto l'intero muro. Ma quanti giorni ci sono voluti alla macchia per occupare solo metà del muro?	Nove giorni. Se al nono giorno la macchia di muffa ricopre metà del muro, al decimo, raddoppiando, l'ha coperto tutto.
2	Amo cadere ma non posso arrampicarmi.	L'acqua

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT









È protagonista dell'anello

Fondovalle Sutrio 1

Età minima consigliata

3 - 7 anni

Il Pavâr è un folletto dei borghi carnici che vive negli orti e nei giardini. Il suo nome significa "orticello": è infatti il custode delle piante coltivate negli orti, dai fagioli alle erbe profumate. Si nasconde tra le foglie o i muretti e osserva chi lavora la terra. È curioso e protettivo, ma non sopporta il disordine: se trova orti trascurati può fare piccoli dispetti, come attirare formiche o nascondere attrezzi. Se invece qualcuno cura l'orto con amore, lui lo ricompensa: le piante crescono meglio e arrivano insetti buoni.



SUONO INCANTATO

Far crescere le piante più sane e forti.

Esclamare "tik-tik-tik"

GESTO MAGICO

Soffia tra le mani a conchiglia e poi tocca il terreno. È il respiro del seme, una magia che fa crescere piante, persone, idee e desideri.

	DOMANDA/INDOVINELLO	RISPOSTA
1	L'orto botanico ospita specie arboree ed arbustive. Trova il tiglio, il tasso e il nocciolo. Se non sai come sono fatti, aiutati con la mappa che trovi sul percorso. Quale di queste piante ha le foglie aghiformi?	Iltasso

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT



ì







SAN NICOLÒ



È protagonista dell'anello

Fondovalle Sutrio 2

Età minima consigliata

3 - 7 anni

San Nicolò è una figura amatissima in moltissime zone del Friuli e dell'Austria, molto attesa dai bambini il 6 dicembre. In quel giorno portadoni, dolci e parole buone a chi si è comportato bene durante l'anno. Arriva a piedi, oppure compare all'improvviso, in certe zone anche accompagnato dai Krampus, che spaventano i più birichini. Nel folklore friulano è rappresentato come un vecchio vescovo saggio e buono, con barba bianca, lunga veste e bastone pastorale. San Nicolò ascolta i piccoli, li incoraggia e premia la bontà, insegnando che conta il cuore generoso più dei risultati.



Esclama "oh-oh-oooh!"

SUONO INCANTATO

Far comparire dolci e doni dove c'è amore.

GESTO MAGICO

Porta una mano al cuore e poi aprila verso l'altro. È il gesto di porgere un dono.

5	DOMANDA/INDOVINELLO	RISPOSTA
1	Cosa sale ma non scende mai?	Ľetà
o		
C		
c		
5		

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT









STRIE



È protagonista dell'anello

Maina di Girauf

Età minima consigliata

7 - 13 anni

La Strie è una figura del folklore friulano, soprattutto della Carnia. Il suo nome significa "strega", ma non è sempre cattiva: ha due volti. Di notte può vagare nei boschi o sopra i tetti, cavalcando una scopa; il suo animale preferito è il gatto nero. È temuta perché porta incubi e disordine, ma rispettata: se lasciata in pace non fa male. La Strie conosce erbe, segreti del bosco e cicli della luna. È esperta nei medicamenti e nelle pozioni curative ricavate dai fiori raccolti nei prati bagnati dalla rugiada. La Strie insegna curiosità, coraggio e attenzione alla natura.



SUONO INCANTATO

Scaccia i brutti sogni.

Soffia forte facendo "sciiii, sciiii"

GESTO MAGICO

Disegna un cerchio nell'aria con un dito, e poi toccati la fronte. È il cerchio magico che la Strie disegna per scacciare gli incubi.

DOMANDA/INDOVINELLO

1 Sai cos'è una pigna e che cosa nasconde? Guarda in alto e indicane 3!

RISPOSTA

Le pigne (coni) sono i frutti delle conifere, alberi sempreverdi con foglie ad ago. Sembrano fatte di tante scaglie dure e dentro nascondono i semi che, se cadono a terra, possono diventare nuovi alberi. In questa zona troverai molti abeti rossi con le loro pigne, sui rami o a terra!



Pigne
Di Gardener Enzo - Opera propria, CC BY-SA 3.0, https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=132588754

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT









Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Questa carta personaggio fa parte del kit gioco II Bosco nel Borgo. Scopri come partecipare e ritira il kit visitando l'Ufficio Turistico Paluzza o la Pro Loco Sutrio.



Nei villaggi della Carnia, le mamme minacciano di chiamare il Boborosso quando i loro piccoli si dimostrano troppo irrequieti, cercando così di infondere disciplina e rispetto. Ma chi sia veramente questo enigmatico essere, se quardiano della tradizione o spettro di paura, resta un segreto custodito tra le pieghe del folklore friulano. Sarà gigante buono che porta giocattoli o crudele con i bambini disubbidienti? Bisogna essere attenti a chi affidarsi: il male può nascondersi anche dietro un aspetto gentile.

POTERE SUONO INCANTATO

Trasforma le ombre in giocattoli.

Sussurra "uuuh, uuuh"

GESTO MAGICO

Mani davanti alla bocca a megafono che si aprono lentamente. Se serve, puoi fischiare molto forte!

B 00 000	DOMANDA/INDOVINELLO	RISPOSTA
1	Le fattorie incontrate nel cammino ospitano capre camosciate, tipiche delle alpi carniche e mucche pezzate rosse, razza molto diffusa qui. Cosa si produce da queste parti secondo voi? A) Uova; B) Formaggio; C) Mattoni	В
2	Quando vedo delle famiglie in passeggiata, c'è sempre qualche bimbo distratto che si ferma a curiosare. Secondo voi, come posso aiutarlo a non perdersi? A) Soffio con tutta la mia forza, mettendo le mani a imbuto, così i grandi si girano per cercarmi e il bimbo che è rimasto indietro può raggiungerli; B) Coloro il cielo dopo la pioggia con un bellissimo arcobaleno; C) Mando un paio di farfalle a dirgli di spicciarsi	А

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT











Il Maçarot è uno spiritello che vive tra i rami più contorti del bosco. È piccolo, veloce e un po' dispettoso. Ama fare scherzi leggeri a chi non rispetta la natura: nasconde oggetti, sposta i sentieri, fa inciampare chi parla troppo forte. Ma se vede che ami il bosco e cammini con attenzione, ti premia con piccoli segnali: una piuma sul sentiero, un animaletto curioso che ti guarda, una foglia a forma di cuore. Il Maçarot è sveglio e osservatore. I bambini possono imitarlo facendo attenzione ai dettagli, ai suoni del bosco e al rispetto per ogni creatura.

Continua a leggere



Prodettazione drafica: Creaa-

SUONO INCANTATO

Sente il verso dei maiali da molto lontano.

Esclamare "sgrunf sgrunf"

GESTO MAGICO

Allarga le braccia e salta sul posto. Con questo gesto cerchi di sembrare molto, ma molto più grande di quello che sei.

1	Il mio potere è quello di sentire i maiali da molto lontano. Quando gli animali della fattoria scappano, io aiuto il fattore a recuperarli. Sapete come li riporto a casa? A) Li faccio volare; B) Gli racconto una barzelletta; C) Li prendo in braccio e li porto a casa	С
---	--	---

DOMANDA/INDOVINELLO

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT









Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

RISPOSTA



Il Bagan è un folletto dispettoso che vive nelle stalle e nei fienili, nascosto tra il fieno o sotto le mangiatoie. È il custode invisibile degli animali: cavalli, mucche, capre e galline. Se la stalla è pulita e il lavoro è fatto con amore, lui sorride e aiuta: fa trovare acqua fresca, tiene lontani i topi e coccola i vitellini. Ma se qualcuno urla, rompe cose o tratta male gli animali, si offende: può far sparire un secchio, rovesciare il latte, nascondere gli attrezzi da lavoro per insegnare il rispetto. Il Bagan è attento e responsabile e ci insegna a prenderci cura delle piccole cose.



SUONO INCANTATO

Far comparire cose che erano sparite!

Fa velocissimo "ci-cik, ci-cik"

GESTO MAGICO

Mano destra a coppa sull'orecchio e indice sinistro che fa "shhh" sulle labbra.

DOMANDA/INDOVINELLO

In questi boschi troverai tanti abeti bianchi e rossi! Perché gli abeti invece delle foglie hanno gli aghi?

RISPOSTA

Gli aghi aiutano l'abete a non perdere acqua, perché sono stretti, duri e con una pelle spessa che non lascia evaporare facilmente. In questo modo l'albero resiste anche al freddo e alla neve. Restando verde d'inverno, l'abete può usare la luce del sole per fare energia (anche se poca) e in primavera è già pronto a crescere subito, senza dover aspettare nuove foglie.



Aghi di abete bianco Di Karen Johnson - USFWS, Pubblico dominio, https://commons. wikimedia.org/w/index.php?curid=250248

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT



1









Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Questa carta personaggio fa parte del kit gioco II Bosco nel Borgo. Scopri come partecipare e ritira il kit visitando l'Ufficio Turistico Paluzza o la Pro Loco Sutrio.



Nelle montagne friulane, sotto roccia e radici, dorme l'Orcolat. È un essere enorme, antico come il tempo. Il suo corpo è sotto le montagne stesse: gambe come colonne, braccia come creste, occhi come grotte oscure. Da secoli riposa nel buio ascoltando i battiti della terra. Quando si agita, la terra trema: i terremoti nascono dai suoi starnuti e dai colpi di tosse che scuotono le valli. Sembra un mostro, ma in realtà è un guardiano del ritmo naturale. L'Orcolat è forte e vigile e insegna che la forza va usata con rispetto e attenzione.



POTERE SUONO INCANTATO

Fa tremare la terra con la voce.

Urla forte "roaaar"

GESTO MAGICO

Braccia alzate e ondeggianti a destra e sinistra. È il gesto della terra che si muove.

DOMANDA/INDOVINELLO

	1	Più è presente e meno lo vedi. Cos'è?	ll buio	
200				

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT









Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

RISPOSTA

MARI DA NOT



La Mari da not – che in friulano significa madre della notte – è una figura misteriosa fatta di ombra leggera e respiro di luna. Non ama rumori forti né luci abbaglianti e vive nelle radure tranquille, tra felci e canti di gufo. Non è strega né fantasma, ma una custode della notte che accompagna il passaggio dal giorno al sogno. Ha voce dolce come il vento tra i rami e canta melodie udite solo dagli animali notturni. A volte guida i bambini smarriti, altre soffia via incubi come polvere. La Mari da Not insegna a non temere l'ignoto e che anche nel buio più profondo ci si può sentire protetti e fantasticare.



SUONO INCANTATO

Diventa invisibile e viaggia nel buio

Canta "neee-neee-niiii"

GESTO MAGICO

Mani che ondeggiano leggere davanti al viso. È come correre tra gli alberi.

DOMANDA/INDOVINELLO

1 Ci sono due porte: una conduce alla salvezza, l'altra alla morte o a un destino negativo; due guardiani sorvegliano le porte: uno dice sempre la verità, l'altro mente sempre; si può porre una sola domanda a un solo guardiano per scoprire la porta giusta. Quale domanda fareste?

RISPOSTA

Bisogna chiedere a uno dei due guardiani: «Se chiedessi all'altro guardiano quale porta mi porta alla salvezza, cosa mi direbbe?». Se si parla col guardiano sincero, riferirà la bugia dell'altro, quindi indicherà la porta sbagliata; se si parla col bugiardo, mentirà sulla verità dell'altro, quindi indicherà comunque la porta sbagliata. In entrambi i casi, la porta indicata sarà quella da non scegliere. La salvezza si trova dietro l'altra porta.

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT











Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Questa carta personaggio fa parte del kit gioco II Bosco nel Borgo. Scopri come partecipare e ritira il kit visitando l'Ufficio Turistico Paluzza o la Pro Loco Sutrio.

GURIUT



Il Guriut vive nascosto tra pietre e davanzali dei borghi friulani. Ama i luoghi tranquilli ed è piccolo, alto come un gatto, ma nessuno lo vede chiaramente. Indossa una mantella di carta e corteccia e porta una lanterna minuscola, che si accende solo quando qualcuno è in difficoltà. Si dice appaia nei riflessi delle pozzanghere o nei sogni dei gatti. Colleziona oggetti smarriti e li restituisce solo a chi li cerca con cuore sincero. A volte lascia segni misteriosi. Il Guriut è leale e curioso e insegna ai bambini a notare i dettagli e ad aiutare chi cerca la strada.



POTERE SUONO INCANTATO

Crea dove vuole dei portali verso mondi magici.

Esclama "zaaaaan, zaaaaan"

GESTO MAGICO

Con l'indice traccia in aria il contorno di una grande porta.

6 00 00	DOMANDA/INDOVINELLO	RISPOSTA
1	Sibila senza bocca, ti spinge e non ti tocca, è veloce ma non ha i piedi, passa e non lo vedi. Cos'é?	II vento
2	Sai perché il larice perde gli aghi d'inverno, nonostante sia una conifera? Sai distinguerlo dagli altri alberi di questa zona? Ficre d'Larce Di Giallopolenta - Opera propria Pubblico domi- intips/licommons. wilmedia orgiv/index. wilmedia orgiv/index.	Il larice perde gli aghi d'inverno perché così, per dissetare tutta la pianta, può bere meno acqua quando il terreno è ghiacciato. In primavera gli spuntano aghi nuovi e verdi, che si riconoscono perché sono morbidi e a ciuffetti (e non duri e singoli, come nell'abete). In autunno diventano gialli e poi cadono.

VISITA APP.BOSCONELBORGO.IT







